

Supply chain management, il problema delle scorte e la loro valutazione

di Teresa Tardia

Traccia di economia aziendale

La seguente esercitazione è particolarmente indicata agli studenti delle classi IV del corso programmatori, Mercurio e IGEA

Esercizio 1 – Lettura e analisi del caso

Leggi e successivamente analizza il caso proposto (rielaborazione di un articolo scritto da Giovanbattista Marini per la rivista di management “il Giornale della Logistica”) e rispondi brevemente ai quesiti proposti.

Supply chain e logistica: ma sono la stessa cosa? Non è solo una questione semantica: logistica e Supply chain non sono sinonimi ma indicano contenuti ben differenti. Senz’altro c’è un po’ di confusione: ed è meglio chiarirsi le idee. Tempo fa si parlava tanto di supply chain management, ma quanto è diffusa e praticata oggi questa tecnica di gestione? E quanto invece si continua a parlare solo di logistica? Ovviamente si fa riferimento al significato originale, considerando perciò da un lato la gestione integrata della filiera che comprende anche i fornitori a monte e i clienti a valle, e dall’altro la sola logistica integrata all’interno dell’azienda.

Le applicazioni dei concetti di integrazione fornitore-cliente (supplier-customer) si sono diffuse ormai da più decenni nell’industria automobilistica, nel rapporto tra componentisti e costruttori: è un rapporto in genere tra un’azienda di grandissime dimensioni che conduce il gioco, da un lato, e aziende di minori dimensioni dall’altro. Questo è il modello che viene definito dell’“Impresa dominante”.

Il tema, visto come “gestione strategica degli approvvigionamenti”, permette di riesaminare le diverse modalità secondo le quali si possono impostare le relazioni con i fornitori, con gradi crescenti di integrazione: l’outsourcing, la collaborazione, la partnership; il testo riporta anche i risultati di una estesa indagine svolta su numerose aziende operanti in diversi settori merceologici. L’indagine era volta a verificare le politiche di approvvigionamento, con riferimento agli acquisti nei settori più impegnativi quali quelli delle tecnologie, passando poi a quelli dei processi e infine dei materiali e dei servizi, e distinguendo sempre a seconda del maggiore o minore interesse che il tema rivestiva per l’azienda, perciò con riferimento ai problemi *core* e *non core*.

In concreto ha rappresentato una grande evoluzione dei concetti-base della logistica cogliendo in un termine un vero e proprio balzo “evoluzionistico” della nostra disciplina sotto il profilo tecnologico e organizzativo.

Per supply chain management si intende la gestione integrata della filiera che comprende anche i fornitori a monte e i clienti a valle. Con logistica si intende una pur efficiente organizzazione integrata ma che si attua tutta internamente all’azienda e può essere in entrata e in uscita.

Quesiti a risposta breve. (max tre righe)

1. Qual è la definizione di logistica?

2. Qual è la definizione di supply chain management?

3. Perché si fa riferimento alla gestione integrata?

4. Qual è il significato delle politiche di approvvigionamento?

5. Quali sono state le principali applicazioni e la tipologia di aziende che hanno bisogno di tale approccio?

Esercizio 2 – Glossario

Traduci i seguenti termini.

1. Outsourcing _____
2. Partnership _____
3. Supply chain management _____
4. Customer _____
5. Management _____

Esercizio 3 - Scheda di magazzino

La Gianlu&Germi S.p.A. distribuisce sul territorio nazionale durante il secondo trimestre il bene TT25 per il quale sono stati effettuati i seguenti movimenti:

01/04 esistenza iniziale 6000 pezzi valutati a 12,00 euro cadauno
09/04 carico 2000 pezzi valutati a 12,50 euro cadauno
12/04 scarico per vendita 3000 pezzi
19/04 carico 4000 pezzi valutati a 11,00 euro cadauno
25/04 scarico per vendita 3000 pezzi
04/05 scarico per vendita 2500 pezzi
10/05 scarico per vendita 1800 pezzi
19/05 carico 4500 pezzi valutati a 10,50 euro cadauno
24/05 carico 2600 pezzi valutati a 11,50 euro cadauno
31/05 scarico per vendita 2400 pezzi
05/06 scarico per vendita 3000 pezzi
15/06 carico 5500 pezzi valutati a 13,00 euro cadauno
26/06 scarico per vendita 2500 pezzi

Presenta a quantità e a valori la scheda di magazzino tenuta con il criterio:

- a) del costo medio ponderato
- b) LIFO
- c) FIFO

Evidenzia la scorta finale e la relativa valorizzazione. Dati mancanti a scelta.

Esercizio 4 - Quesiti a risposta breve

1. Qual è la definizione di LIFO, FIFO e criterio del costo medio ponderato?

2. Se il prezzo di mercato dei beni dell'esercizio fosse fissato a 12,20 euro quale sarebbe la valutazione civilistica?

3. Cosa si intende per controllo del magazzino e quali sono gli aspetti peculiari?

4. Quali sono le motivazioni che sono alla base dell'importanza della gestione dei cicli degli ordini nella gestione del magazzino?

Soluzioni degli esercizi

Esercizio 1 - Quesiti a risposta breve

1 Qual è la definizione di logistica?

Con logistica si intende una pur efficiente organizzazione integrata ma che si attua tutta internamente all'azienda e può essere in entrata e in uscita.

2 Qual è la definizione di supply chain management?

Per supply chain management si intende la gestione integrata della filiera che comprende anche i fornitori a monte e i clienti a valle.

3 Perché si fa riferimento alla gestione integrata?

Si considera la gestione integrata poiché la filiera comprende anche i fornitori a monte e i clienti a valle.

4 Qual è il significato delle politiche di approvvigionamento?

Il tema, visto come "gestione strategica degli approvvigionamenti", permette di riesaminare le diverse modalità secondo le quali si possono impostare le relazioni con i fornitori, con gradi crescenti di integrazione: l'outsourcing, la collaborazione, la partnership.

5 Quali sono state le principali applicazioni e la tipologia di aziende che hanno bisogno di tale approccio?

Le applicazioni dei concetti di integrazione fornitore-cliente (supplier-customer) si sono diffuse ormai da più decenni nell'industria automobilistica, nel rapporto tra componentisti e costruttori: è un rapporto in genere tra una azienda di grandissime dimensioni che conduce il gioco, da un lato, e aziende di minori dimensioni dall'altro.

Esercizio 2 - Glossario

Traduci i seguenti termini.

- | | |
|----------------------------|--------------------------------------|
| 1. Outsourcing | <u>Esternalizzare</u> |
| 2. Partnership | <u>Associazione</u> |
| 3. Supply chain management | <u>Catena della fornitura</u> |
| 4. Customer | <u>Cliente</u> |
| 5. Management | <u>Direzione aziendale, gestione</u> |

Esercizio 3 - Scheda di magazzino

A) Scheda di magazzino movimentata con il criterio del costo medio ponderato

Data	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario		Importi euro
			di carico	di scarico	
01/04	esistenza iniziale	6000	12,00		72.000,00
09/04	acquisto	2000	12,50		25.000,00
		8000			97.000,00
12/04	scarico	3000		12,13	36.375,00
		5000			60.625,00
19/04	acquisto	4000	11,00		44.000,00
		9000			104.625,00
25/04	scarico	3000		11,63	34.875,00
		6000			69.750,00
04/05	scarico	2500		11,63	29.062,50
		3500			40.687,50
10/05	scarico	1800		11,63	20.925,00
		1700			19.762,50
19/05	acquisto	4500	10,50		47.250,00
		6200			67.012,50
24/05	acquisto	2600	11,50		29.900,00
		8.800			96.912,50
31/05	scarico	2400		11,01	26.430,68
		6400			70.481,82
05/06	scarico	3000		11,01	33.038,35
		3400			37.443,47
15/06	acquisto	5500	13,00		71.500,00
		8900			108.943,47
26/06	scarico	2500		12,24	30.602,10
30/06	scorta finale	6400			78.341,37

B) Scheda di magazzino movimentata con il criterio LIFO

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo unitario</i>		<i>Importi euro</i>
			<i>di carico</i>	<i>di scarico</i>	
01/04	esistenza iniziale	6000	12,00		72.000,00
09/04	acquisto	2000	12,50		25.000,00
		8000			97.000,00
12/04	scarico	2000		12,50	25.000,00
		1000		12,00	12.000,00
19/04	acquisto	5000			60.000,00
		4000	11,00		44.000,00
25/04	scarico	9000			104.000,00
		3000		11,00	33.000,00
04/05	scarico	6000			71.000,00
		1000		11,00	11.000,00
10/05	scarico	1500		12,00	18.000,00
		3500			42.000,00
19/05	acquisto	1800		12,00	21.600,00
		1700			20.400,00
24/05	acquisto	4500	10,50		47.250,00
		6200			67.650,00
31/05	scarico	2600	11,50		29.900,00
		8800			97.550,00
05/06	scarico	2400		11,50	27.600,00
		6400			69.950,00
15/06	acquisto	200		11,50	2.300,00
		2800		10,50	29.400,00
26/06	scarico	3400			38.250,00
		5500	13,00		71.500,00
30/06	scorta finale	6400			77.250,00

C) Scheda di magazzino movimentata con il criterio FIFO

<i>Data</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo unitario</i>		<i>Importi euro</i>
			<i>di carico</i>	<i>di scarico</i>	
01/04	esistenza iniziale	6000	12,00		72.000,00
09/04	acquisto	2000	12,50		25.000,00
		8000			97.000,00
12/04	scarico	3000		12,00	36.000,00
		5000			61.000,00
19/04	acquisto	4000	11,00		44.000,00
		9000			105.000,00
25/04	scarico	3000		12,00	36.000,00
		6000			69.000,00
04/05	scarico	2000		12,50	25.000,00
		500		11,00	5.500,00
10/05	scarico	3500			38.500,00
		1800		11,00	19.800,00
19/05		1700			18.700,00
	acquisto	4500	10,50		47.250,00
24/05		6200			65.950,00
	acquisto	2600	11,50		29.900,00
31/05		8800			95.850,00
	scarico	1700		11,00	18.700,00
05/06		700		10,50	7.350,00
		6400			77.150,00
15/06	scarico	3000		10,50	31.500,00
		3400			45.650,00
26/06	acquisto	5500	13,00		71.500,00
		8900			117.150,00
26/06	scarico	800		10,50	8.400,00
		1700		11,50	19.550,00
30/06	scorta finale	6400			89.200,00

Confronto dei risultati

Criterio	Risultati (euro)
a. Costo medio ponderato	78.341,37
b. LIFO	77.250,00
c. FIFO	89.200,00

Esercizio 4 - Quesiti a risposta breve

1 Qual è la definizione di LIFO, FIFO e criterio del costo medio ponderato?

Il LIFO (Last In First Out) determina gli scarichi in base ai prezzi delle materie prime/merci o dei semilavorati acquistati più recentemente. Il FIFO (First In First Out) determina gli scarichi in base ai prezzi delle materie prime/merci o dei semilavorati acquistati più lontani nel tempo, ossia ai prezzi più remoti. Il criterio del costo medio ponderato è quello più neutro, poiché considera gli scarichi in base al prezzo medio d'acquisto delle materie prime/merci o dei semilavorati.

2 Se il prezzo di mercato dei beni dell'esercizio fosse fissato a 12,20 euro quale sarebbe la valutazione civilistica?

Ai fini civilistici si considera il valore minore tra il costo e il valore di mercato, ossia:

- calcolo del costo unitario delle rimanenze finali adottando la contabilità di magazzino in base al criterio del costo medio ponderato.

$$(78.341,37/6400) = 12,24 \text{ euro}$$

- calcolo del costo unitario delle rimanenze finali adottando la contabilità di magazzino in base al criterio LIFO.

$$(77.250,00/6400) = 12,07 \text{ euro}$$

- calcolo del costo unitario delle rimanenze finali adottando la contabilità di magazzino in base al criterio FIFO.

$$(89.200,00/6400) = 13,94 \text{ euro}$$

Nel caso di un prezzo unitario di mercato di 12,20 euro, risulta che il minor costo si ottiene con il criterio LIFO; nel caso in cui si utilizzino i criteri FIFO o del costo medio ponderato verrà applicato il valore di mercato che risulta minore del costo.

3 Cosa si intende per controllo del magazzino e quali sono gli aspetti peculiari?

Il magazzino è il luogo in cui vengono stoccate e conservate le merci per poter essere successivamente inviate alla produzione o alla distribuzione. Il controllo è quella attività che permette di mantenere il monitoraggio delle merci/materie/prodotti in entrata e in uscita e di valutare le giacenze ai fini della definizione della scorta realmente presente in magazzino.

4 Quali sono le motivazioni che sono alla base dell'importanza della gestione dei cicli degli ordini nella gestione del magazzino?

L'ordine è il primo passo nella definizione della compravendita di beni. L'ordine inoltrato dai clienti quando arriva in azienda viene inviato alla produzione che definisce la capacità produttiva e le esigenze future di approvvigionamento in base alle scorte e alle politiche di gestione delle stesse.

Valutazione

Brano	10
Glossario	5
Schede di magazzino	30
Quesiti a risposta breve	9
Totale	54

< 27	4
27-32	5
33-38	6
39-44	7
45-50	8
51-54	9-10

Bibliografia

Claudio Ferrozzi, Roy Shapiro, *Dalla logistica al supply chain management*, Isedi, Torino 2000.

Enzo Baglieri (a cura di), *La gestione strategica degli approvvigionamenti*, RCS Libri, Milano 2004.

Annalisa Tunisini, *Supply Chains e strategie di posizionamento*, Carocci Editore, Roma 2003.